

## **PROGRAMMAZIONE LATINO TRIENNIO**

Il Dipartimento di Lettere del triennio si è richiamato alle Indicazioni nazionali e ai profili in uscita della normativa sui Licei. In particolare, dal profilo, ha accolto l'invito a promuovere "il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico: lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte; l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche; la pratica dell'argomentazione e del confronto; la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca".

Il Dipartimento ha fatto inoltre riferimento alle otto **Competenze-chiave per l'apprendimento permanente**, secondo il quadro di riferimento europeo, come criterio generale per il perseguimento dei propri obiettivi cognitivi ed educativi.

Le Competenze-chiave sono definite come una combinazione di CONOSCENZE, COMPETENZE e ATTEGGIAMENTI, in cui:

- la CONOSCENZA si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento
- per COMPETENZE si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi e applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati
- gli ATTEGGIAMENTI descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

I risultati di apprendimento comuni all'istruzione liceale vengono suddivisi in cinque aree: a) metodologica, b) logico-argomentativa, c) linguistica e comunicativa, d) storico umanistica, e) scientifica, matematica e tecnologica (vedi allegato A *Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei* [Allegato\\_A\\_definitivo\\_02012010.pdf](#) ([istruzione.it](http://istruzione.it)))

### **1) OBIETTIVI EDUCATIVI-FORMATIVI**

Vd. Programmazione dei Consigli di Classe.

### **2) OBIETTIVI DISCIPLINARI**

- saper distinguere i diversi tipi di testo (tipologie testuali, generi letterari noti);
- saper analizzare testi scritti comprendendone senso e struttura; compiere le inferenze necessarie alla sua comprensione e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale di appartenenza; saper interpretare un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo;
- saper ricondurre l'osservazione dei particolari a dati generali (genere letterario, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti eccetera) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari);
- saper fare confronti fra testi
- saper collegare le tematiche riscontrate nei testi, coinvolgendo anche diverse discipline.

### **OBIETTIVI MINIMI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLA SUFFICIENZA NEL SECONDO BIENNIO**

- saper leggere in modo scorrevole e sufficientemente corretto;
- possedere il lessico latino di base, compresi i termini specifici dei generi affrontati;
- saper riconoscere le parti del discorso e le strutture fondamentali della lingua latina, aiutandosi con il testo a fronte;
- saper riconoscere in un testo latino il genere cui appartiene e i principali elementi di stile;
- saper ricostruire - con un apprendimento non mnemonico - gli elementi della letteratura latina affrontati;

- saper istituire confronti tra testi di diverse epoche e culture, anche se con la guida dell'insegnante;
- saper utilizzare i termini tecnici della disciplina in modo sufficientemente corretto e preciso.

### 3) CONOSCENZE LETTERARIE

Premesso che il monte ore settimanale non permette la trattazione di un percorso esaustivo di storia della letteratura latina, si affronterà la materia in modo monografico, per generi o questioni, privilegiando nella scelta dei testi quelli più rilevanti all'interno della tradizione letteraria e quelli più significativamente confrontabili con *topoi* e temi persistenti della letteratura europea. A seguire sono riportati esempi di moduli didattici.

### 4) METODOLOGIE DIDATTICHE

La metodologia promuove il coinvolgimento attivo e operativo degli studenti, l'autonomia e il senso di responsabilità. Non necessariamente i singoli docenti si serviranno dei medesimi strumenti in ugual misura:

- Lezione frontale di tipo esplicativo e informativo.
- Lezione dialogica e interattiva.
- Lavori di gruppo (compresi gruppi ispirati alla *peer education*).
- Attività individuali in classe e domestiche, sia guidate sia autonome.
- Incontri con esperti, se disponibili.
- Eventuali lezioni itineranti (musei, mostre ecc.).
- Uso di sussidi audiovisivi.
- Quando possibile, partecipazione a spettacoli teatrali.

In questa fase del curriculum e con due ore alla settimana a disposizione, il lavoro sulla lingua non sarà oggetto di valutazione autonoma. Gli studenti dovranno, dato un testo con traduzione a fronte, essere in grado di riconoscere le strutture morfosintattiche e lessicali del testo originale, saper confrontare traduzioni e produrne in autonomia in base alla loro comprensione del testo, riconoscere nell'originale latino elementi di stile e di retorica.

## **Alcune indicazioni di moduli didatticamente efficaci**

### **Modulo 1 – il teatro**

Cenni all'origine del teatro in Grecia; le fasi del teatro latino; Plauto e Terenzio

### **Modulo 2 – l'humanitas**

L'idea di "uomo" da Terenzio a Cicerone

### **Modulo 3 – la lirica d'amore**

Catullo e Orazio

### **Modulo 4 – l'età augustea e l'organizzazione del consenso**

Virgilio e Livio

### **Modulo 5 – il rapporto con i Greci e il mos maiorum**

Cicerone, Livio, Valerio Massimo

### **Modulo 6 – il mito a/di Roma**

Livio e Ovidio (*Fasti*)

### **Modulo 7 – la scrittura filosofica**

Cicerone, Lucrezio, Seneca

### **Modulo 8 – la riflessione sul tempo**

Orazio, Seneca, Agostino (interessanti le riprese del *carpe diem* nella poesia anglosassone: da Robert Herrick, ad Andrew Marvell, da Ernest Dowson a Robert Frost... fino a Roger McGough)

### **Modulo 9 – il romanzo latino**

Petronio e Apuleio

### **Modulo 10 – il mito di Orfeo in prospettiva diacronica**

Cenni ai culti orfici; Virgilio e Ovidio; il mito nelle riprese moderne: es. Angelo Poliziano, Robert Browning, Rainer Maria Rilke, Marina Cvetaeva, Cesare Pavese, Italo Calvino, Jean Cocteau, Jean Paul Sartre, Gesualdo Bufalino, Ingeborg Bachmann, Margaret Atwood, Adrienne Rich, Valeria Parrella...

### **Modulo 11 – il *topos* della donna abbandonata**

Euripide (*Medea*), Catullo (c. 64), Virgilio (*Eneide* IV), Seneca (*Medea*), Ariosto (*OF* 12), Tasso (*GL* 13), Christa Wolf (*Medea*)